

Comune di Marina di Gioiosa Ionica
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
Organo di revisione

Verbale n.14 del 30/05/2024

Oggetto: Parere In merito al Piano dei Fabbisogni di Personale del triennio 2024/2026, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026.

L'Organo di revisione Dott. Felice Murdocca nominato con deliberazione consiliare n°. 2 del 14/02/2024 per il triennio in corso

riunito per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. 267/2000

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui *«Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione*

vigente»;

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «*i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*»;
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «*Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)*»;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «*in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione*»;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «*Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*»;

- l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558*» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];
- il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «*individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia*» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);
- l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione*»;
- il Decreto 30.06.2022 n° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*»;
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «*la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del*

bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;

- le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;
- la dichiarazione rilasciata dai responsabili di settore sulla mancanza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

Esaminata

la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) che prevede le seguenti assunzioni con le riportate modalità:

tipologia rapporto	Profilo	numero
TEMPO DETERMINATO	Istruttore Polizia Locale stagionale	Due/Tre (Limite riscossione sanzioni violazioni c.d.s.)
TEMPO DETERMINATO	Funzionario Amministrativo	Uno – 12h settimanali
TEMPO INDETERMINATO	Agente di Polizia Locale	uno
TEMPO INDETERMINATO	Funzionario - Avvocato	uno

Considerato che

- le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

entrate correnti anno 2021	8.012.999,89
entrate correnti anno 2022	9.617.123,03
entrate correnti anno 2023	7.621.433,32

media entrate correnti	8.417.185,41
stanziamento definitivo FCDE 2023	2.754.712,68
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	5.662.472,73
spesa di personale 2018	1.410.831,26
spesa di personale 2023	729.701,42
% rapporto <u>spese di personale 2023</u> media entrate correnti - FCDE	12,89
% soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]	26,90
% incremento su base 2018 [art. 5 D.M.]	26,00
capacità assunzionali	1.523.205,16

- nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono programmate le seguenti risorse in relazione al fabbisogno di personale:

-Due/tre unità di personale a tempo determinato - Agenti di Polizia Locale il cui costo è finanziato dagli introiti a titolo di sanzioni per violazioni alle norme del codice della strada;

- Un funzionario amministrativo - part-time a 12h settimanali ed a tempo determinato - (sostituzione dell'attuale Funzionario – E.Q. -in aspettativa non retribuita);

- Progressioni verticali di carriera;

- Istruttore di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato (Turn-over dell'Istruttore Collocato in quiescenza a decorrere dall'01/04/2024);

- Un funzionario E.Q. - Istruttore direttivo amministrativo-contabile- Assunzione vincolata al riconoscimento del contributo Ministeriale a totale copertura del costo (Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 attuato sulla base di quanto previsto dal decreto-legge n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162)

Successivamente all'approvazione del DUP, ed in sede di predisposizione del piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026 è stata programmata l'assunzione di un Funzionario E.Q.- Avvocatura- la cui spesa è finanziata mediante l'utilizzo delle risorse stanziare al macroaggregato 3 – Acquisto Beni e servizi – e

destinate al servizio di assistenza processuale (Ufficio Legale dell'Ente) la cui spesa annua stanziata in bilancio ammonta ad € 29.400,00.

- computando l'impatto delle assunzioni ipotizzate, l'andamento del valore soglia si presenta come segue:

ANNO	SPESA PREVISTA AL NETTO ACCONTAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI (A)	DETRAZIONI PER CONTRIBUTI A CARICO DI ALTRI ENTI NUOVE ASSUNZIONI DOPO IL 14/10/2020 (B)	SPESA EFFETTIVA (C)	LIMITE DPCM 17/03/2020 (D)	RISPETTATO (D-C) POSITIVO NON RISPETTATO (D-C) NEGATIVO
2024	1.472.245,93	628.946,41	843.299,52	1.523.205,16	+679.905,64
2025	1.443.814,69	597.446,41	846.368,28	1.410.831,26	+564.462,98
2026	1.440.814,69	595.946,41	844.868,28	1.410.831,26	+565.962,98

Tenuto conto che

- l'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

grandezza	2021	2022	2023
risultato di amministrazione (lett. E)	-6.708.857,95	-9.308.373,90	-8.685.180,02
equilibrio di bilancio	177.676,40	3.098.687,96	867.583,52

- con deliberazione n° 9 del 14/03/2024 di Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- con deliberazione n° 11 dell'08/05/2024 di Consiglio Comunale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023;
- il rapporto dipendenti/popolazione,(Fascia di popolazione tra 5000 e 9999 abit.) rilevante nell'ambito delle procedure di dissesto, è di 1/169, D.M. Interno 18 novembre 2020. Il comune di Marina di Gioiosa Ionica a seguito delle cessazioni registrate nel corso dell'esercizio 2024 ed in considerazione del personale assunto a tempo indeterminato e part-time, registra un numero di personale (ULA) pari a 36,31 ed il rapporto dipendenti/popolazione il seguente: 1/176 rispettoso del rapporto ministeriale. Il Comune pur avendo fatto ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in ogni

caso, non è tenuto a rispettare tale vincolo poiché non ha richiesto l'accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243/bis, comma 8, lett. g del D.Lgs n. 267/2000 ;

- al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

Indicatore		2024	2025	2026
1.1	Rigidità strutturale di bilancio <i>Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito) / entrate correnti</i>	48,18	48,85	48,54
3.1	Indicatore di equilibrio economico-finanziario <i>Incidenza spesa personale/spesa corrente</i>	18,38	19,39	20,18
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	5,24	5,35	5,36
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	1,64	1,07	0,73
3.4	Spesa di personale pro-capite	246,50	241,27	240,75
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	4,07	4,41	4,79
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	1,86	2,01	2,09

- l'Ente sta rispettando la programmazione effettuata in ordine al recupero del disavanzo di amministrazione, così come definito con deliberazione n° 64 del 15/09/2023 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Osservato che:

- anche se l'adozione del presente atto comporterà una maggiore spesa del personale per il triennio 2024-20256, sia rispetto a quanto registrato nel 2018 che rispetto al 2023, si

ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;

- nel futuro potrebbero incidere sul mantenimento degli equilibri, i seguenti profili lavoro relativamente a :
 - tempo determinato, 2/3 unità Istruttore di Polizia Locale stagionale, il cui costo è finanziato dagli introiti a titolo di sanzioni per violazioni alle norme del codice della strada, per i risvolti che potrebbero esserci a seguito dell'aggiornamento della relativa normativa;
 - tempo indeterminato, per assunzione avvocato, con previsione di costi maggiori che comporteranno un impegno economico di lungo periodo, rispetto a quello dell'attuale servizio di avvocatura.

Fermo restando che riguardo all'assunzione prevista di un funzionario E.Q. - Istruttore direttivo amministrativo-contabile, questa avrà corso solo a seguito del riconoscimento del contributo Ministeriale a totale copertura del costo (Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 attuato sulla base di quanto previsto dal decreto-legge n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023, n. 162).

Per quanto sopra e previa raccomandazione che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio,

esprime

parere favorevole in relazione al Piano dei Fabbisogni del Personale 2024/2026 contenuto nella proposta n.60 del 13 maggio 2024 deliberazione della Giunta Comunale, di approvazione del PIAO per il triennio 2024/2026.

Marina di Gioiosa Ionica, 30/05/2024

L'Organo di revisione

Dott. Felice Murdocca